



**CONCESSIONE DI SERVIZI ESTIVI RIVOLTI A MINORI
CIG Z4F19489BC**

CAPITOLATO SPECIALE

Lotto 1

GESTIONE ATTIVITÀ SPORTIVE, MUSICALI ARTISTICHE E ALLA SCOPERTA DELLA
MONTAGNA

Lotto 2

GESTIONE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E ANIMAZIONE A CARATTERE LUDICO
RICREATIVO

ANNO 2016

CAPO I GENERALITÀ

Articolo 1. Caratteristiche del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione di servizi estivi, da svolgersi esclusivamente sul territorio della Valle d'Aosta, rivolti prioritariamente ai minori residenti nei comuni della Unité des Communes Valdôtaines Grand Paradis.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- promuovere l'aggregazione e la socializzazione tra i bambini provenienti da comuni diversi;
- valorizzare la progettualità, l'imprenditorialità e la responsabilità sociale dei soggetti privati che si occupano dell'organizzazione e gestione di attività rivolte ai minori;
- favorire la pratica sportiva e l'avvicinamento alla montagna;
- sviluppare potenzialità artistiche e musicali;
- supportare le famiglie per la gestione dei figli durante le vacanze estive.

I servizi estivi sono suddivisi in due lotti:

	Tipologia di servizio	Destinatari	Periodo
Lotto 1	Gestione di attività sportive, musicali, artistiche e alla scoperta della montagna	Minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni	26 giugno – 2 settembre 2016 (massimo 8 turni)
Lotto 2	Gestione di attività di assistenza e animazione a carattere ludico ricreativo	Minori di età compresa tra i 3 e gli 11 anni (scuola infanzia e scuola primaria)	4 luglio – 2 settembre 2016 (massimo 8 turni)

I servizi in concessione sono articolati nelle seguenti fasi:

- organizzazione,
- gestione delle attività,
- rendicontazione,

descritti nel dettaglio nei capi seguenti.

Articolo 2. Durata del contratto

La durata della concessione decorre dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura e fino al 30 settembre 2016, termine per la rendicontazione delle attività.

CAPO II ORGANIZZAZIONE

Articolo 3. Articolazione della fase di organizzazione:

Il servizio richiesto comprende, nella fase organizzativa, la trasmissione della documentazione e la partecipazione alle riunioni.

Articolo 4. – La trasmissione della documentazione e la partecipazione alle riunioni

Il concessionario deve, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, trasmettere il volantino promozionale di presentazione dell'attività proposta, accompagnato eventualmente da una descrizione più dettagliata della medesima attività per le famiglie interessate.

Il committente si riserva, qualora lo valutasse necessario, di chiedere e concordare eventuali modifiche al progetto per quanto riguarda le date e l'attività proposta.

Il concessionario deve fornire la documentazione sopra citata anche su supporto informatico per permettere alla Unité Grand-Paradis di pubblicare le informazioni sul proprio sito web.

Al termine delle iscrizioni, indicativamente a fine maggio, il committente contatta il concessionario al fine di mettere a punto l'attivazione del servizio in base al numero degli iscritti.

Prima dell'inizio del servizio, il concessionario deve effettuare una riunione con le famiglie degli iscritti, indicativamente nel mese di giugno, al fine di:

- presentare e consegnare il programma giornaliero dettagliato,
- riscuotere la quota dovuta dalle famiglie.

CAPO III GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 5. Articolazione della fase di gestione delle attività

Il servizio richiesto comprende, nella fase di gestione:

- il coordinamento e l'assistenza;
- l'utilizzo dei locali;
- la gestione delle attività;
- l'erogazione dei servizi accessori.

Articolo 6. Il coordinamento e l'assistenza

Il concessionario deve garantire la presenza degli operatori e assicurare il coordinamento, come definito nel progetto presentato in sede di accreditamento.

Qualora non fosse possibile utilizzare in fase di esecuzione del servizio il personale indicato in sede di offerta, il concessionario deve sostituire tale personale rispettando i requisiti minimi dichiarati.

Il concessionario si impegna ad assicurare un numero di operatori adeguato a garantire il regolare svolgimento dell'attività, come definito nel progetto, tenendo conto del numero dei bambini iscritti.

Il committente, su segnalazione del servizio sociosanitario territoriale, può chiedere al concessionario di inserire all'interno dell'attività i minori segnalati che richiedono un'assistenza particolareggiata attraverso la presenza di un operatore aggiuntivo.

Il coordinatore del progetto, se in grado di garantire il servizio di assistenza richiesta attraverso la presenza di un operatore aggiuntivo, può accogliere il minore segnalato. L'eventuale onere aggiuntivo è oggetto di contrattazione separata.

Articolo 7. L'utilizzo dei locali

Il committente, su richiesta del concessionario, mette a disposizione, nei seguenti periodi, alcuni locali presso l'istituzione scolastica Maria Ida Viglino, per la realizzazione del progetto:

	Locali	Periodo
Lotto 1	locale attiguo al refettorio	27 giugno al 19 agosto 2016
Lotto 1 e Lotto 2	Palestra	27 giugno al 12 agosto 2016
Lotto 2	atrio A (3 aule, servizi igienici e locale utilizzato dai collaboratori scolastici)	4 luglio al 19 agosto 2016
Lotto 2	locale attiguo al refettorio	21 agosto al 2 settembre 2016

L'uso della palestra è subordinato al versamento da parte del concessionario della tariffa agevolata forfettaria applicata per la gestione di attività rivolta ai minori residenti sul territorio della Unité des Communes Valdôtaines pari ad € 50,00, da versare prima dell'inizio dell'attività.

L'uso degli altri locali (locale attiguo al refettorio – atrio A -3 aule, servizi igienici e locale utilizzato dai collaboratori scolastici) è concesso a titolo gratuito, ma è vincolato all'impegno del concessionario di effettuare le pulizie giornaliere ordinarie dei locali assegnati.

Articolo 8. La gestione delle attività

Il concessionario deve svolgere le attività nel totale rispetto del progetto presentato in sede di accreditamento.

Il committente provvede alla promozione ed alla raccolta delle iscrizioni con le seguenti modalità:

- predisporre un dépliant unico che promuove tutte le iniziative accreditate da distribuire, attraverso le istituzioni scolastiche del territorio, a tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni ;
- riceve le iscrizioni durante il mese di maggio;
- definisce, in accordo con i concessionari, l'attivazione del servizio in base agli iscritti, entro fine maggio;
- definisce le quote a carico delle famiglie e il corrispettivo da versare al concessionario;
- trasmette al concessionario i nominativi degli iscritti entro il 15 giugno 2016.

Il concessionario può accettare direttamente ulteriori iscritti, anche al di fuori dei termini, anche se non residenti nel comprensorio della comunità montana, a condizione che tali inserimenti non pregiudichino il regolare svolgimento delle attività programmate e che il prezzo praticato dal concessionario non sia inferiore a quello offerto in sede di accreditamento. Per tali iscrizioni non è previsto nessun tipo di contributo.

Articolo 9. L'erogazione dei servizi accessori

Servizio garderie.

Il concessionario deve garantire un servizio di assistenza che precede e segue lo svolgimento dell'attività. Tale servizio, denominato garderie, per il *lotto 1* deve essere esteso a mezz'ora prima dell'inizio dell'attività e garantito mezz'ora dopo il termine dell'attività stessa, mentre per il *lotto 2* tale servizio deve essere esteso a un'ora prima e un'ora dopo l'attività.

Servizio mensa

Il concessionario deve fornire ai partecipanti pasti adatti ai bambini per varietà, qualità, quantità e confezione, se indicato nel progetto.

Il concessionario, se interessato, può acquistare nel periodo 27 giugno – 2 settembre 2016, dal lunedì al venerdì, il pasto fornito dalla cucina centralizzata della Unité Grand-Paradis al costo di euro **5,00 (IVA inclusa)** se il pasto è consumato in refettorio e al costo di euro **4,70 euro (IVA inclusa)** se lo stesso è consumato all'esterno dei locali della medesima Unité, così come stabilito con Deliberazione di giunta in data 23 marzo 2016.

Qualora il pasto venga consumato nei locali del refettorio scolastico, il concessionario deve provvedere a distribuirlo e a somministrarlo ai minori con proprio personale, oltre che a riassetare i tavoli occupati dai minori.

Qualora il pasto venga consumato all'esterno dei locali del refettorio scolastico, il concessionario deve provvedere a prelevare il pasto dal personale della cucina e a trasportarlo all'esterno mediante propri contenitori.

Il servizio è fatturato a fine periodo, dal committente al concessionario, sulla base del numero dei pasti effettivamente consumati.

È inoltre a carico del concessionario lo spuntino mattutino o pomeridiano, se previsto nel progetto.

Trasporto

Il concessionario deve assicurare, nel caso di attività itinerante, il trasporto dei ragazzi dal punto d'incontro fissato, preferibilmente in un comune del fondovalle, verso la destinazione dell'attività.

Il concessionario può includere nel progetto l'eventuale servizio di trasporto dei minori con punti di raccolta nei comuni del fondovalle verso il punto di incontro fissato nel progetto.

CAPO IV RENDICONTAZIONE

Articolo 10. Articolazione della fase di rendicontazione

Entro il 30 settembre 2016 deve essere consegnata la seguente documentazione:

- una relazione conclusiva comprensiva del programma svolto durante l'attività;
- il resoconto delle presenze giornaliera.

CAPO V RAPPORTI FINANZIARI

Articolo 11. Corrispettivo e quota

Il committente versa al concessionario un corrispettivo variabile in funzione del numero dei partecipanti effettivi, secondo le seguenti modalità:

- per il *lotto 1* nel caso in cui il minore sia presente per una sola giornata nel turno, il corrispettivo viene versato per intero;
- per il *lotto 2* nel caso in cui il minore sia presente per una sola giornata nella settimana, il corrispettivo viene versato per intero, mentre nel caso in cui il minore sia iscritto per singole giornate vengono conteggiate unicamente le giornate di effettiva presenza.

Il corrispettivo dovuto dal committente al concessionario è dato dalla differenza tra il costo proposto dal concessionario per la singola attività e l'importo a carico della famiglia.

L'importo che la famiglia deve pagare, prima dell'avvio dell'attività, al concessionario è calcolato dall'Unité Grand-Paradis, in riferimento all'ISEE e alle tariffe indicate nella deliberazione di Giunta n.13 in data 23 marzo.

Il concessionario si assume il rischio della riscossione della quota a carico della famiglia e quindi di eventuali morosità.

Per la mancata partecipazione alle attività, il concessionario restituisce alla famiglia la quota versata nei casi seguenti:

- la famiglia presenti la rinuncia scritta almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività;
- la rinuncia sia dovuta a malattia (comprovata da certificato medico) che si protrae per almeno 3 giorni consecutivi (esclusi i festivi). Per il lotto 2 tale regola è applicata solo per iscrizioni settimanali e non sono previsti rimborsi per le iscrizioni a singole giornate.
- il rimborso deve essere richiesto prima del termine dell'attività.

Il committente versa al concessionario l'importo concordato per il servizio di assistenza individualizzata rivolta a minori segnalati dai servizi sociosanitari del territorio.

La fatturazione dell'attività svolta dal concessionario può avere modalità diverse, come descritto nel seguito, a titolo esemplificativo:

- qualora il concessionario sia tenuto a emettere la relativa fattura, questa – ai sensi del decreto legge 24 aprile 2014 n.66 - non può più essere emessa in forma cartacea, bensì in formato elettronico, trasmessa attraverso il sistema di interscambio (SdI), indicando sulla medesima il codice univoco ufficio 5D235L e il codice identificativo della gara (cosiddetto CIG: Z4F19489BC). L'importo fatturato è soggetto all'applicazione del meccanismo cosiddetto dello split payment di cui alla art.1 c.629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014 n.190, il quale prevede che il committente paghi al concessionario l'importo imponibile, mentre l'IVA viene versata direttamente dal committente allo Stato.
- qualora l'attività svolta dal concessionario sia soggetta a regimi fiscali particolari (es. "regime dei minimi" di cui al DL 98-2011, regime di Iva a forfait di cui alla L389-1991, etc..), esso deve dichiararlo nel proprio modulo di partecipazione, di cui all'art.6 del disciplinare, specificando la normativa che lo consente.
- qualora il concessionario non sia tenuto a emettere la relativa fattura e pertanto svolga l'attività in ambito istituzionale ovvero "non commerciale", esso deve dichiararlo nel proprio modulo di partecipazione, di cui all'art.6 del disciplinare.

Articolo 12. Liquidazione

Il corrispettivo dovuto dal committente viene liquidato, in un'unica soluzione al termine della fase di gestione del servizio, previa verifica della correttezza delle prestazioni e della consegna della documentazione prevista all'articolo 10.

CAPO VI PENALI***Articolo 13. Penalità***

In caso di non rispondenza delle attività proposte al progetto accreditato o di lamentele da parte delle famiglie degli utenti, il committente diffida il concessionario ad attuare il progetto presentato e ad eliminare le cause delle lamentele o del disservizio.

Nel caso in cui il concessionario non provveda, entro due giorni dalla diffida di cui al precedente comma, il committente applica una penalità di € 20000 a valere sul corrispettivo del servizio, con la sola formalità della contestazione degli addebiti.

L'insufficiente prestazione professionale del personale comporta, oltre alla richiesta di sostituzione dello stesso, anche l'applicazione di una penale pari a € 200,00.

Qualora si riscontrino altre mancanze nel rispetto delle prescrizioni di capitolato, il committente procede con una notifica scritta. Nell'ipotesi di mancata presentazione delle controdeduzioni o nel caso in cui le stesse vengano ritenute insufficienti, sarà applicata una penale di importo compreso tra € 50,00 e € 100,00 a seconda della gravità dell'inadempienza.

L'ammontare delle penalità è direttamente dedotto dal corrispettivo dovuto.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI***Articolo 14. Oneri relativi al personale***

Sono a carico del concessionario la retribuzione e tutti gli oneri assicurativi, previdenziali, fiscali e di ogni altro genere relativi all'impiego del personale.

Articolo 15. Controllo

Il committente si riserva la possibilità di vigilanza e di controllo, anche senza preavviso, tramite propri rappresentanti circa le condizioni igieniche degli ambienti, il trattamento e l'assistenza ai minori. Il committente si riserva la facoltà di accedere liberamente ai locali adibiti ai servizi, anche senza preavviso.

Articolo 16. Assicurazione

Il soggetto concessionario deve presentare, in caso di raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previsto per lo svolgimento dell'attività proposta, la propria polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività esercitata.

Articolo 17. Clausola risolutiva espressa

Nel caso di grave inadempienza il committente può procedere alla risoluzione del contratto.

Sono definite gravi inadempienze la cessione o la sub concessione del contratto e le frequenti o gravi inadempienze relative alle prestazioni richieste.

Articolo 18. Foro competente

Per ogni controversia che derivi dall'interpretazione o dall'applicazione del presente capitolato sarà competente il foro di Aosta.